

## REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE

### “BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO MISTO”

Il presente Regolamento Quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l’“**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO MISTO (il “**Programma**”).

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”) saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo descritto al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento Quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo “Condizioni dell’Offerta” delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

#### **Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni**

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’“**Ammontare Totale**”, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB. n.16191 del 29 ottobre 2007.

#### **Articolo 2 - Collocamento**

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali ovvero, nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall’Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”).

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il “**Lotto Minimo**”) di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione.

L’Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l’Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L’Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l’accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l’Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

#### **Articolo 3 - Godimento e Durata**

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Il pagamento del controvalore relativo all’importo sottoscritto dall’investitore, avverrà nella data di regolamento (la “**Data di Regolamento**”) che può coincidere con la Data di Godimento dell’Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

#### **Articolo 4 - Prezzo di emissione**

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all’Emissione.

#### **Articolo 5 - Commissioni ed oneri**

Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori

**Articolo 6 - Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

**Articolo 7 - Interessi**

Le Obbligazioni "Tasso Misto" corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche, in parte a tasso fisso predeterminato, in parte calcolate applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. Il periodo in cui verranno pagate cedole fisse sarà pari ad almeno due anni. Tale Parametro di Indicizzazione, indicato nelle condizioni Definitive, potrà essere eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo delle Cedole Variabili sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 8 – Parametri Sottostante**

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (cedole a tasso variabile)

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella Nota Informativa possono avere, per la parte di Prestito remunerata a tasso variabile, come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse interbancario relativo alla Divisa di Riferimento (EUR).

Si rende noto all'investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito la lista dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.

**TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE**

EURIBOR 1 mese

EURIBOR 3 mesi

EURIBOR 6 mesi

EURIBOR 12 mesi

(EURIBOR: Tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate)

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

**Articolo 9 - Servizio del prestito**

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

**Articolo 10 - Regime Fiscale**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

**Articolo 11 - Termini di prescrizione**

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

**Articolo 12 - Mercati e  
Negoziazione**

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione sui mercati regolamentati.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

**Articolo 13 - Garanzie**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo 14 - Legge applicabile e  
Foro competente**

Ciascuna Obbligazione 'Tasso Misto' riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

**Articolo 15 - Agente per il Calcolo**

Agente per il Calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

**Articolo 16 - Comunicazioni**

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.

**Articolo 17 - Varie**

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.



**CONDIZIONI DEFINITIVE  
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA  
"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO MISTO"**

**BCC PIOVE DI SACCO TASSO MISTO 1.9.2010 – 1.9.2014**

**ISIN IT0004633647**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 27.7.2010, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 10.062.279 del 13.7.2010.

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Misto" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it)

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data 23 AGOSTO 2010.

## FATTORI DI RISCHIO

### **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO**

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole in parte a tasso fisso (per un periodo di almeno due anni), in parte a tasso variabile, indicizzate ad un parametro di riferimento [*Euribor 1, 3, 6 o 12 mesi*] eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Sia il tasso fisso, sia il parametro e l'eventuale relativo spread sono definiti e comunicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

### **ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO**

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del 3.8.2010, nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, del 1,296%. Il rendimento è calcolato con cedole in parte note e certe (le cedole a tasso fisso), in parte ipotizzate sulla base del valore corrente del parametro di indicizzazione (le cedole a tasso variabile).

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo emesso dallo Stato Italiano (CCT 1.3.2014 pari a 1,55%).

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

Il prezzo di sottoscrizione non prevede l'applicazione di commissioni di collocamento o altri oneri aggiuntivi, né espliciti né impliciti.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono posti, tra l'altro, l'ipotesi di rendimento effettuata in costanza di parametro, nonché il grafico e la descrizione dell'andamento storico del rendimento virtuale dello strumento finanziario, effettuata simulando l'emissione del prestito nel passato.

### **RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**

#### **RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE:**

##### **Rischio Emittente**

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro

#### **RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

##### **Rischio di prezzo**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole fisse prefissate, tali oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale e più specificatamente nel periodo in cui la stessa paga cedole fisse prefissate, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione; tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà il periodo in cui l'obbligazione paga cedole fisse.

##### **Rischio di liquidità**

## FATTORI DI RISCHIO

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web [www.bccpiove.it](http://www.bccpiove.it).

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

### **Rischio di tasso e rischio di mercato**

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che, nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili, modifiche intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

### **[Rischio di spread negativo – EVENTUALE]**

L'ammontare della cedola è determinato applicando al Parametro di indicizzazione uno spread negativo. Il rendimento dell'obbligazione sarà necessariamente inferiore al Parametro previsto; pertanto in caso di negoziazione dello strumento prima della scadenza il prezzo sarà più sensibile alle variazioni di tasso.

### **Rischio di assenza di rating**

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

### **Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento**

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### **Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

### **Rischio di conflitto di interessi con il collocatore**

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

### **Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto**

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della presente nota Informativa.

## FATTORI DI RISCHIO

### **Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo**

Poiché l'Emittente opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato nella determinazione degli interessi nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili, tale coincidenza di ruoli (Emittente e agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

### **Limiti delle garanzie**

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8 della Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 luglio -- 31 dicembre 2010, ammonta a Euro 575.159.621,54.

### **Rischio di variazione dell'imposizione fiscale**

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

**CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

<b>Denominazione Obbligazione</b>	Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO MISTO 1.9.2010 – 1.9.2014
<b>ISIN</b>	It0004633647
<b>Ammontare Totale</b>	L'ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro 20.000.000 Euro, per un totale di n. 20.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro.
<b>Periodo dell'Offerta</b>	Le obbligazioni saranno offerte dal 23.8.2010 al 3.12.2010, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
<b>Lotto Minimo</b>	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro 1.000,00.
<b>Prezzo di Emissione</b>	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000,00.
<b>Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore</b>	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore
<b>Data di Godimento</b>	01/09/2010
<b>Data di Scadenza</b>	01/09/2014
<b>Tasso annuale predeterminato (per le cedole a tasso fisso)</b>	1,60%
<b>Parametro di Indicizzazione e fonte (per le cedole a Tasso Variabile)</b>	Euribor 6 mesi (fonte: Il sole 24 Ore e/o Bloomberg)
<b>Date di Rilevazione</b>	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del: <ul style="list-style-type: none"><li>- 20.8.2012 (per la cedola che verrà pagata il 1.3.2013)</li><li>- 15.2.2013 (per la cedola che verrà pagata il 1.9.2013)</li><li>- 19.8.2013 (per la cedola che verrà pagata il 1.3.2014)</li><li>- 17.2.2014 (per la cedola che verrà pagata il 1.9.2014)</li></ul>
<b>Modalità di determinazione della cedola</b>	Euribor 6 mesi più 20 basis points.
<b>Frequenza del pagamento delle Cedole</b>	semestrale
<b>Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione</b>	Nel caso il parametro non fosse rilevato, l'Emittente (nonché Agente per il calcolo) indicherà tempestivamente un parametro alternativo di similare significato (quale, ad esempio, il tasso Libor), mantenendo inalterato lo spread di maggiorazione. La circostanza verrà comunque resa nota al pubblico tramite un Avviso che sarà pubblicato sul sito Internet dell'Emittente <a href="http://www.bccpiove.it">www.bccpiove.it</a> e affisso presso le Filiali.
<b>Convenzione di Calcolo</b>	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT, ovvero giorni effettivi/anno civile.
<b>Convenzione e Calendario</b>	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
<b>Divisa</b>	EUR
<b>Responsabile per il collocamento</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Agente per il Calcolo</b>	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
<b>Regime Fiscale</b>	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti

	all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.
--	--

## ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
01/03/2011	0,800	0,70000	8,000	7,000
01/09/2011	0,800	0,70000	8,000	7,000
01/03/2012	0,800	0,70000	8,000	7,000
01/09/2012	0,800	0,70000	8,000	7,000
01/03/2013	0,673	0,58888	6,730	5,889
01/09/2013	0,673	0,58888	6,730	5,889
01/03/2014	0,673	0,58888	6,730	5,889
01/09/2014	0,673	0,58888	6,730	5,889
Rendimento effettivo annuo lordo			<b>1,482%</b>	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)			<b>1,296%</b>	

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità. I rendimenti sono stati calcolati ipotizzando le cedole a tasso variabile pari al valore corrente del parametro alla data di elaborazione delle presenti Condizioni Definitive.

## CONFRONTO

Di seguito si rappresenta il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Misto 1/9/2010 – 1/9/2014 (con il rendimento che in questo caso è stato calcolato ipotizzando le cedole future uguali alla cedola corrente) con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato nel CCT 1.3.2014, così come di seguito rappresentato:

Il CCT di riferimento	CCT 1.3.2014 codice Isin IT0004224041
Rendimento effettivo lordo del CCT di riferimento	1,70% alla data del 3.8.2010
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	1,48% alla data del 3.8.2010
Rendimento effettivo netto del CCT di riferimento (ritenuta 12,50%) *	1,55% alla data del 3.8.2010
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	1,30% alla data del 3.8.2010

prezzo di mercato: 98,324 al 3.8.2010, FONTE BLOOMBERG)

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

## SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del prestito obbligazionario negli anni passati, viene riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo 2.2.2009 – 2.8.2010. Per quanto riguarda la parte di remunerazione a tasso fisso, essa è stata mantenuta uguale a quella proposta nell'esemplificazione precedente (1,60% annuo).

data rilevazione	tasso Euribor 6 mesi	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
01/02/2007	cedola fissa	0,800	0,70000	8,000	7,000
01/08/2007	cedola fissa	0,800	0,70000	8,000	7,000
01/02/2008	cedola fissa	0,800	0,70000	8,000	7,000
01/08/2008	cedola fissa	0,800	0,70000	8,000	7,000
02/02/2009	2,162	1,181	1,03338	11,810	10,334
03/08/2009	1,137	0,669	0,58494	6,685	5,849
01/02/2010	0,966	0,583	0,51013	5,830	5,101
02/08/2010	1,145	100,673	100,58844	1006,730	1005,884
Rendimento effettivo annuo lordo				1,585%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)				1,385%	

(Fonte: Bloomberg)

\* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

**Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.**

**EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO**



## **AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 5.8.2010.

Pieve di Sacco, 23.8.2010

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Sig. Leonardo Toson

Firma



---